



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7

PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>



L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004644 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. N Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 14/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Composizione della Commissione d'esame	4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate	5
5. Piano orario	7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo	8
7. Educazione Civica	8
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento	9
9. Simulazioni prove scritte	10
10. Prove INVALSI	10
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico	11
13. Programmi svolti	12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle organizzare e integrare continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze*". *Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Morelli	Federica	X	X
Lingua e cultura Inglese	Iacomelli	Valerio	X	X
Storia	Baglini	Silvia		X
Filosofia	Baglini	Silvia		X
Matematica	Manzi	Federico		X
Fisica	Vallone	Fabio		
Informatica	Silenzi	Patrizia		
Scienze naturali	Banti	Valeria	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	Dinelli	Alessandro	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Giamo	Luca		
Religione cattolica	Martinelli	Riccardo		X
Sostegno				

Coordinatore della classe: Prof. ssa Federica Morelli

Eventuali supplenze in corso d'anno:

disciplina Fisica prof. Luciola Manuel dall'11/11/24 al 30/06/25

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: MATEMATICA	Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE	Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. MANZI FEDERICO	Prof. IACOMELLI VALERIO	Prof. DINELLI ALESSANDRO

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 16 studenti e n.6 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV di questo Istituto (l'alunna Chiara Gentile, ripetente, proviene dalla sezione O).

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	3	29	2	1	

2023/24	4	26	1	1	2
2024/25	5	23			1

La classe, sia nel corso del biennio sia nel corso del triennio, ha subito diversi e significativi cambiamenti. Nel primo anno, per l'emergenza Covid, gli alunni sono stati divisi in due classi per poi tornare un unico gruppo classe a partire dal secondo anno. Di conseguenza non è stata garantita la continuità del corpo docente non solo per il biennio ma anche per il triennio, soprattutto nelle discipline scientifiche (fisica e informatica). Inoltre, a metà del primo trimestre dell'anno in corso, il docente curricolare di fisica ha lasciato la classe e l'attuale professore, Manuel Lucioli, è subentrato allo stesso. Nonostante le difficoltà emerse dai suddetti cambiamenti, gli studenti e le studentesse hanno dimostrato un interesse generalmente costante al dialogo educativo e, in alcuni casi, un'attiva partecipazione alle lezioni, a prescindere dai risultati raggiunti. Si registra uno scarso rendimento soprattutto nelle materie scientifiche mentre i risultati in quelle umanistiche risultano più che sufficienti e, in alcuni casi, eccellenti. Un piccolo gruppo di studenti/studentesse infatti si distingue per impegno e partecipazione alle attività sia curricolari che extracurricolari, dimostrando maturità e consapevolezza, in continua collaborazione sia con i docenti sia con i compagni/e di classe. In linea con questo atteggiamento, già dalla classe terza, la maggior parte degli studenti/studentesse si è impegnata nelle attività PCTO raggiungendo e, in alcuni casi, superando le 90 ore previste oltre ad aver partecipato attivamente anche ai progetti proposti dai vari dipartimenti disciplinari. Lo stesso atteggiamento rispettoso è stato mantenuto sia durante le uscite didattiche sia durante il viaggio d'istruzione.

Per quanto riguarda gli alunni BES sono state attivate tutte le metodologie riportate sui rispettivi PDP con costanti e collaborativi contatti con le famiglie.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie. Per i contenuti si rimanda ai PDL delle singole discipline.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curriculum di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curriculum mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e

attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere, in lingua inglese, nella disciplina non linguistica di matematica.

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Geometria analitica nello spazio	Matematica	Federico Manzi		3

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria tranne l'alunno E.B. che ha svolto le prove nelle sessioni suppletive.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, *"nel corso del colloquio: **di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.***

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: Potenziamento biomedico, Archessi, DIMES presso Università degli Studi di Genova. Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Lingua e Letteratura Italiana	4
	Disegno e Storia dell'arte	2*
	Fisica	3*
La questione femminile	Scienze Naturali	5
La conoscenza di sé	Filosofia	5
	Matematica	4
	Lingua e Cultura Inglese	3
	Informatica	4

*le ore saranno svolte dopo il 15 maggio.

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Informatica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta - Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Federica Morelli	Lingua e letteratura italiana	99

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZION E
Il Romanticismo	Cenni sul Romanticismo italiano	settembre
Leopardi	La vita, la formazione poetica e la poetica. La produzione lirica dei <i>Canti</i> ; la stagione delle <i>Operette morali</i> : elaborazione e contenuti. Brani antologici: dai <i>Canti</i> lettura integrale e parafrasi de <i>L'Infinito</i> , <i>La sera del dì di festa</i> , <i>A Silvia</i> , lettura parziale de <i>La Ginestra o fiore del deserto</i> (stanza iniziale v. 1-51; seconda stanza vv. 52-86; ultima stanza vv. 297- 317); da <i>Le Operette morali</i> lettura integrale del <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> , <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passante</i> .	ottobre/ novembre
Naturalismo e Verismo	Cenni sul Verismo italiano: affinità e differenze rispetto al movimento francese.	novembre
Giovanni Verga	La vita, la formazione e la poetica. Brani antologici: da <i>Vita dei campi</i> lettura integrale di <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La Lupa</i> . Dal romanzo <i>I Malavoglia</i> lettura integrale della prefazione al romanzo.	novembre/ dicembre
Gabriele d'Annunzio	La vita, le opere e la poetica. Cenni sull'estetismo e sul superomismo. Brani antologici: da <i>Canto novo</i> , lettura integrale di <i>O falce di luna calante!</i> da <i>Alcyone</i> lettura integrale di <i>Meriggio</i> ; da <i>Terra Vergine</i> lettura integrale di <i>Dalfino</i>	gennaio
Giovanni Pascoli	La vita, la formazione e la poetica. La produzione lirica: <i>Myricae</i> , <i>Poemetti</i> , <i>Canti di Castelvecchio</i> . Brani antologici: da <i>Myricae</i> lettura integrale di <i>Lavandare</i> , <i>X Agosto</i> , <i>Temporale</i> ; dai <i>Poemetti</i> lettura integrale di <i>Digitale purpurea</i> ; dai <i>Canti di Castelvecchio</i> lettura integrale del <i>Gelsomino notturno</i> . La prosa pascoliana: lettura integrale del capitolo primo del <i>Fanciullino</i> .	febbraio
Italo Svevo	La vita, le opere e la poetica. La psicoanalisi e l'amicizia con James Joyce (cenni). Brani antologici: lettura integrale cap. VIII (pagina conclusione del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>)	marzo
Luigi Pirandello	La vita, le opere e la poetica. La poetica dell'umorismo e la maschera pirandelliana (cenni). Brani antologici: lettura integrale dalle <i>Maschere nude</i> , <i>Il giuoco delle parti</i> e lettura integrale di <i>Ciaula scopre la luna</i> , tratto dalle <i>Novelle per un anno</i> .	marzo/aprile
Umberto Saba	La vita, le opere e la poetica. Dal <i>Canzoniere</i> lettura integrale, dal <i>Canzoniere</i> , di <i>Trieste</i> e <i>A mia moglie</i> .	aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Giuseppe Ungaretti	La vita, le opere e la poetica. Da <i>L'allegria</i> lettura integrale di <i>Pellegrinaggio</i> e <i>Soldati</i> .	maggio
Eugenio Montale	La vita, le opere e la poetica. Centralità di Montale nella poesia novecentesca: modernità e classicismo (cenni). Lettura integrale dei seguenti testi poetici dalla raccolta <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto</i> ; da <i>Le Occasioni</i> lettura integrale de <i>La casa dei doganieri</i> .	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Ambito "Guerre e diritti umani": l' <i>Inchiesta in Sicilia</i> di Leopoldo Frascchetti e Sydney Sonnino. Lettura e analisi di un breve estratto dall' <i>Inchiesta</i> riguardante il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Viaggio d'istruzione a Parigi (dal 3 al 7 febbraio 2025).

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Per quanto riguarda l'ambito della scrittura, gli obiettivi sono stati sufficientemente raggiunti: il gruppo classe si è dimostrato capace sia di rielaborare testi (parafrasare e riassumere un testo) sia di produrli in maniera autonoma. Per l'oralità invece è stata parzialmente raggiunta una certa acquisizione ed espansione del lessico produttivo e ricettivo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test strutturati, prove semistrutturate, assegnazione di esercitazioni individuali, colloqui, analisi e interpretazione di testi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15/05/2025

La docente Federica Morelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO– TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8

	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

** La “capacità di comprendere e analizzare il testo” dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1

	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2

Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	- Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8

Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10
---	--	---	--------

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Valerio Iacomelli	Lingua e Cultura Inglese	85

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Language: unit 9, <i>Gateway B2</i>	*Vocabulary & phrasal verbs connected with technology and computers *Grammar : relative clauses, gerunds and infinitives Writing a report	Settembre/Ottobre
American lit.: The Colonial and the Revolutionary Period (1775-1800)	*The American war of independence from Britain. Thomas Jefferson: <i>Draft of the Declaration of Independence</i> (1776) Benjamin Franklin : <i>Information to those Who Would Remove to America</i> (1782). *The slave narrative Olaudah Equiano : Ch.2 from <i>The Interesting Narrative of the Life of Olaudah Equiano</i> (1789)	Ottobre/Novembre
American lit.: The pre-Civil War (1800-1850)	*The beginning of the American Identity James Fenimore Cooper: Ch.3 from <i>The Last of the Mohicans</i> (1826) Edgar Allan Poe : <i>The Black Cat</i> (1840) *The American Renaissance (1850-1861) and its main representatives and works. Nathaniel Hawthorne : Ch.2 from <i>The Scarlet Letter</i> (1850) Herman Melville : Ch.36; 41 from <i>Moby Dick</i> (1851)	Novembre/Dicembre/Gennaio
Language, unit 10, <i>Gateway B2</i>	*Vocabulary & verb collocation connected with news headlines. *Grammar : future in the past; mixed conditionals; indirect questions Writing an article on trending topics	Gennaio/Febbraio
American lit.: America in the second half of the 19th Century (1861-1901)	*The philosophy of Transcendentalism and its main representatives Ralph Waldo Emerson : introduction to <i>Nature</i> (1836) *The most important authors and works of the second half of the 19th Century. Walt Whitman : <i>I Sing the Body Electric</i> (sections 1 & 9); <i>O Captain! My Captain!</i> from <i>Leaves of Grass</i> (1856, 1867) Emily Dickinson : <i>The Soul Has Bandaged Moments</i> (1862); <i>I Dwell in Possibility</i> (1862).	Marzo/Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
The USA in the First decades of the 20th Century	*Modernism, the modernist novel and its most important representatives *The Jazz Age & the Lost Generation and its most important authors and works Francis Scott Fitzgerald : Ch.3 from <i>The Great Gatsby</i> (1925)	Aprile
American lit.: the 30s	*the literature of commitment and its representatives. John Steinbeck : Ch.29 from <i>The Grapes of Wrath</i> (1939) Ernest Hemingway : Ch.11 from <i>For Whom the Bells Tolls</i> (1940)	Maggio
American lit.: Mid-Century America	*The post II World War literature Jerome David Salinger : Ch.22 from <i>The Catcher in the Rye</i> (1951) Jack Kerouac : Ch. 3 from <i>On the Road</i> (1957)	Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Ambito : Conoscenza di sé Titolo : <i>The Doppelgänger: two sides of a coin</i> Obiettivi in termini di competenze orientative : - Competenza di autoconsapevolezza - Competenza di pensiero critico - Mentalità orientata alla crescita - Empatia - Autoregolazione - Competenza di pensiero sistemico - Competenza normativa - Benessere Gli obiettivi saranno raggiunti tramite un lavoro di analisi e riflessione su opera tratta dalla letteratura americana che affronta il tema del doppio; nello specifico la short story <i>The Oval Portrait</i> di E.A.Poe.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
In virtù del fatto che la programmazione annuale è stata in massima parte incentrata sugli studi letterari le lezioni sono state svolte per lo più nell'aula ordinaria, pur essendo state costantemente supportate, coadiuvate e integrate dalla multimedialità per mezzo della LIM e della cassa multimediale personale del docente. I laboratori linguistici, tuttavia, sono stati regolarmente utilizzati per lo svolgimento delle prove di <i>listening</i>.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Con riferimento a quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali, l'evoluzione nel corso dell'anno del grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze ha mostrato risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe con punte di eccellenza in alcuni casi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e due verifiche orali nel I periodo didattico, e una verifica scritta (al GG 14/05/25) e due verifiche orali (al gg 14/05/25) nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in produzione scritta (Letters, articles, essays, reviews, reports, stories) strutturati; prove semi-strutturate; colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/25

Il docente
Prof. Valerio Iacomelli

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA
 Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguito e completo	2,5	
	Essenziale	2	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato OPPURE Frammentario e incompleto	1	
	Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2	0,5	
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	
	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	1,5	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pienamente rispondente alla richiesta	1	
	Minimamente rispondente alla richiesta	0,5	
		Voto finale assegnato	

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

RISPOSTA CORRETTA: Punti 1

RISPOSTA ERRATA: Punti 0

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

VOTO	GIUDIZIO
10	Preciso ed esauriente
9	Corretto con qualche imperfezione
8	Sostanzialmente corretto
7	Parzialmente corretto
6	Sufficientemente corretto
5	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
4	Incompleto e/o con diversi errori
3	Nel complesso errato e/o incompleto
2	Totalmente errato
1	Svolgimento nullo

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale del test

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE**

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

			Punteggio assegnato
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguito e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	2,5	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi NON si procede alla valutazione delle altre voci:	0,5	

	Il voto assegnato alla prova è 2.		
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	2,5	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente.	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori con interferenza L1.	1	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Silvia Baglini	Storia	50

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'inizio del "secolo breve"	1. La prima guerra mondiale. Contesto e prodromi del conflitto: la situazione nei Balcani. Alleanze tra le potenze europee: imperi e aree di influenza. Lo scoppio del conflitto: l'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra. Lo stabilizzarsi dei fronti. La guerra di trincea. L'Italia nella prima guerra mondiale: neutralisti e interventisti; il Patto di Londra; Caporetto e la conclusione del conflitto. La svolta del 1917: uscita della Russia, ingresso degli USA. La fine della prima guerra mondiale. La pace: aspetti centrali del trattato di Versailles. Il crollo degli imperi. I caratteri della guerra. Guerra di trincea; fronti interni; conseguenze demografiche, sociali, impatto psicologico della guerra. Benedetto XV e l'"inutile strage". La diserzione. 2. Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS La Russia pre-rivoluzionaria: l'impero zarista (caratteri essenziali). Impatto della prima guerra mondiale sulla Russia. Rivoluzione di febbraio: motivi, sviluppi, esiti. Duma e Soviet: difficile convivenza. Lenin e le Tesi di Aprile: i punti centrali della dottrina socialista dei bolscevichi. Rivoluzione di ottobre: motivi, sviluppi, esiti. Il Consiglio dei Commissari del popolo: tra nuovi diritti e "dittatura del proletariato". Dalla rivoluzione all'URSS: pace di Brest-Litovsk; guerra civile e comunismo di guerra; nascita dell'URSS. Il timore del "contagio rivoluzionario": l'insurrezione spartachista in Germania; il biennio rosso in Italia.	Settembre-dicembre
L'ascesa dei fascismi	1. Il fascismo in Italia L'Italia all'indomani della prima guerra mondiale: la "vittoria mutilata" e il nazionalismo ferito; la questione sociale; il difficile reinserimento dei reduci. L'impresa di Fiume. Biennio rosso: la minaccia del "contagio rivoluzionario". La nascita del PCdI.	Gennaio-febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Dalla fondazione dei Fasci di combattimento al biennio nero: caratteri del fascismo delle origini e ruolo dei governi liberali; il PNF e le elezioni del 1921; "doppio binario" del fascismo. Motivi del consenso. La marcia su Roma e la nascita del primo governo Mussolini: ruolo delle istituzioni dello Stato; prime trasformazioni dello Stato. Dalla legge Acerbo alle leggi fascistissime: legge Acerbo, omicidio Matteotti, secessione dell'Aventino; discorso del 3 gennaio 1925; leggi fascistissime. Patti Lateranensi (e art. 7 della Costituzione). Economia fascista: corporativismo, autarchia. Educazione fascista: propaganda e educazione. 2. L'ascesa del nazismo in Germania La Germania di Weimar: caratteri essenziali, la crisi del dopoguerra. Nascita del NSDAP e tentato Putsch di Monaco. Il <i>Mein Kampf</i>: capisaldi dell'ideologia razzista. Ascesa del NSDAP ed effetti della crisi del 1929: la crescita dei consensi elettorali. Le elezioni del 1932 e la nomina di Adolf Hitler a Cancelliere. 1933: incendio del Reichstag, consolidamento del potere; 1934: la carica di Fuhrer. Notte dei lunghi coltelli.	
Crisi del liberismo e nuovi modelli economici	La crisi del 1929 e il New Deal Gli USA dei "ruggenti anni Venti": sviluppo economico e motivi della crisi. Il crollo del 1929: crollo della Borsa, effetti sulla produzione, crisi agricola. La Grande depressione. Effetti politici globali: crisi del modello liberale. Roosevelt e il New Deal: caratteri centrali del "nuovo corso" economico.	Febbraio (2 ore)
Gli anni Trenta: regimi autoritari; politiche razziste; verso la Seconda guerra mondiale	1. L'URSS di Stalin La successione a Lenin e il "comunismo in un solo Paese": collettivizzazione agricola; piani quinquennali. Sviluppo economico e stachanovismo. Il regime staliniano: dalla "dittatura del proletariato" alla dittatura di Stalin? Repressione del dissenso, grandi "purghe", il sistema del Gulag. 2. L'Italia degli anni Trenta: aggressioni coloniali e leggi razziali La ripresa dell'espansione coloniale in Africa: "riconquista" della Libia. Guerra d'Etiopia e nascita dell'Impero. Le leggi razziali nelle	Febbraio-marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	colonie: politiche di segregazione, sessismo e violenza di genere nelle colonie. Il razzismo nel regime fascista. 3. La Germania degli anni Trenta e i prodromi della seconda guerra mondiale Le leggi di Norimberga. La politica dello "spazio vitale" e l'espansionismo del Reich: Anschluss, Conferenza di Monaco e annessione dei Sudeti. La formazione dell'Asse: Asse Roma-Berlino, Patto Anti-Comintern. La guerra civile spagnola: il golpe di Francisco Franco; schieramenti e ruolo delle potenze internazionali; Guernica; la nascita della dittatura franchista.	
La seconda guerra mondiale e la Shoah; la nascita dell'Italia Repubblicana	1. La seconda guerra mondiale: fase 1939-1942 Espansionismo e inizio del conflitto: smembramento della Cecoslovacchia; annessione dell'Albania all'Italia. Patto d'Acciaio. Patto Molotov-Ribbentrop, aggressione alla Polonia: l'inizio del conflitto. 1940: invasione nazista della Francia e nascita del regime di Vichy. La battaglia d'Inghilterra: la guerra totale; prime forme di resistenza. L'ingresso in guerra dell'Italia: la dichiarazione del 10 giugno 1940. 1940-'41: La "guerra mediterranea" e l'attacco alla Grecia. Invasione nazifascista della Jugoslavia. L'Operazione Barbarossa: invasione dell'URSS e caratteri della guerra di sterminio. 1941: guerra pacifica del Giappone; ingresso in guerra degli USA. 2. La Shoah e gli stermini La Conferenza di Wannsee: dalle persecuzioni alla "soluzione finale". Caratteri della Shoah: il sistema dei lager; le deportazioni; i campi di sterminio. Il Porrajmos e l'Aktion T4. 3. Resistenze La Dichiarazione delle Nazioni Unite e il ruolo degli Alleati. 1942-'43: Midway, El Alamein, Stalingrado. La svolta nel conflitto. Italia 1943-'45: luglio 1943, l'inizio dello sbarco alleato. Arresto di Mussolini, armistizio di Cassibile. L'8 settembre: annuncio dell'armistizio e conseguenze. Occupazione nazista e nascita della Repubblica di Salò. Ruolo dell'Italia nella Shoah. La Resistenza in Italia: caratteri principali e ruolo nella guerra di Liberazione. Il CLN e le origini della futura repubblica. Il 25 aprile del 1945.	Aprile - metà maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	4. La fine della guerra e il dopoguerra Dallo sbarco in Normandia alle bombe atomiche: fine della guerra e inizio della contrapposizione tra blocchi. Dopo la seconda guerra mondiale: il processo di Norimberga; la nascita dell'ONU. 5. Le origini dell'Italia repubblicana L'Italia del dopoguerra: il 2 giugno del 1946. Ripresa dei caratteri centrali della Costituzione italiana.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono svolte in aula, con ausilio (talvolta) di contenuti multimediali presentati tramite videoproiettore. Progetti: Progetto Differenze-Diritti-Genere: lezione della prof.ssa Vinzia Fiorino dal titolo "La violenza di genere in una prospettiva storica: legislazione e lotte nell'Italia repubblicana". Aula magna dell'Istituto, 5/12/2024; tutta la classe. All'incontro è seguita una lezione dialogata di restituzione in classe. Giornata della Memoria: Seminario "Deportazioni e memoria: alcune riflessioni" a cura dei proff. Michele Sarfatti e Enrico Iozzelli e della prof.ssa Catia Sonetti. Sala Consiliare del Comune di Livorno, 29/01/2025; tutta la classe. Progetto 25 Aprile: lezione del prof. Davide Conti dal titolo "La strategia della tensione". Aula magna dell'Istituto, 21/03/2025; hanno partecipato i due terzi della classe causa concomitanza con le attività di autogestione.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Corso pomeridiano di storia del secondo Novecento "Orientarsi nel presente" (a cura del dipartimento di storia e filosofia del Liceo). Il corso, della durata complessiva di 30 ore, è stato articolato nei seguenti moduli: - Verso la terza guerra mondiale. Tensioni internazionali ed escalation belliche dalla caduta del muro di Berlino alle guerre di Ucraina e Palestina - La stagione dei movimenti. Anti-autoritarismo, femminismo, pacifismo dal Sessantotto alle lotte del presente - Shock economy e villaggio globale. Dalla caduta del muro di Berlino al G8 di Genova - Cosa Nostra, Onorata società e Sistema: la storia delle organizzazioni criminali in Italia. Hanno partecipato attivamente a tutti i moduli del corso tre studenti della classe. Partecipazione alla trasmissione di Granducato e ANPPIA dedicata al 25 Aprile presso The Cage, in data 14/04/2025. Hanno partecipato 3 studenti della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha partecipato in modo complessivamente costante alle lezioni, mostrando interesse per le tematiche affrontate e interagendo in modo critico rispetto ai problemi posti. Un piccolo gruppo ha mostrato una particolare consapevolezza rispetto alle questioni studiate, arricchendo il lavoro con approfondimenti personali e partecipando in modo proattivo alla didattica. Una parte consistente della classe ha lavorato in modo costante, acquisendo conoscenze e competenze adeguate. Una piccola parte della classe ha mostrato maggiori difficoltà nel mantenere un impegno continuo e dunque nel riuscire a padroneggiare in modo consapevole temi e nessi.

Lo sviluppo della programmazione ha coperto un arco cronologico ridotto (la prima parte del cosiddetto "secolo breve"): a livello di conoscenze, si è puntato all'acquisizione delle nozioni fondamentali per comprendere i principali eventi della prima metà del Novecento, sapendoli collocare nel loro contesto storico e geografico, riuscendo a spiegarne in modo chiaro le cause e le principali conseguenze.

Complessivamente le e gli studenti hanno mostrato di possedere conoscenze adeguate (anche se in alcuni casi più essenziali) in merito a eventi fondamentali, protagonisti, cronologia di base; di saper utilizzare generalmente un lessico appropriato; di saper individuare le cause degli eventi centrali, distinguendo tra cause di lungo periodo ed eventi scatenanti; di saper ragionare sui diversi livelli coinvolti nei processi studiati (aspetti economici, sociali, politici ecc.); di saper cogliere nessi e saperli spiegare in modo coerente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo

Dispense digitali (slide)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta a domande aperte e un colloquio orale nel I periodo; 1 verifica scritta a domande aperte e 1 quiz strutturato, oltre a domande orali brevi nel secondo periodo. Sono state svolte inoltre esercitazioni di tema storico e traccia di tipologia B di argomento storico in collaborazione con la docente di italiano.

Nelle ultime tre settimane di lezione saranno svolti colloqui orali per tutta la classe.

Si allega:

1. Griglia dipartimentale di valutazione delle prove orali e scritte

Livorno, 14 maggio 2025

La docente

Silvia Baglini

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA _ STORIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Silvia Baglini	Filosofia	46

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'Idealismo tedesco: Fichte, Hegel	1. J.G. Fichte: la nascita dell'Idealismo e la filosofia della libertà La critica alla nozione di "cosa in sé" e i tre principi della Dottrina della scienza. L'Io come motore della storia. 2. G.W.F Hegel: lo Spirito e la filosofia come sistema La nozione di Spirito e la dialettica dell'Idea. "Tutto ciò che è reale è razionale, tutto ciò che è razionale è reale". Il ruolo della filosofia. Il processo dialettico nei suoi momenti e nel suo significato. Fenomenologia dello Spirito: la dialettica servo-signore, esempi storici. Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo Spirito oggettivo, il concetto dello Stato in Hegel. La storia come cammino dialettico: Hegel "giustificazionista" o teorico della "potenza del negativo"?	Settembre- ottobre (+ verifiche orali in novembre)
La reazione all'idealismo: Kierkegaard, Schopenhauer	1. S. Kierkegaard La critica alla sistematicità del pensiero hegeliano e alla dialettica: ruolo dell'ironia nella filosofia. La scelta come aut-aut. Gli stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione. 2. A. Schopenhauer La ripresa della distinzione kantiana fenomeno/cosa in sé e la sua risignificazione: il mondo come rappresentazione e Volontà. Caratteri fondamentali della Volontà di vivere. La critica alla nozione hegeliana di Spirito e il "pessimismo" schopenhaueriano. La possibilità della liberazione dal dolore.	Fine novembre- dicembre
Materialismo e Marx	1. L. Feuerbach: il materialismo Il rovesciamento materialistico della filosofia hegeliana. La teoria dell'alienazione religiosa e il valore dell'ateismo filosofico. 2. K. Marx: dialettica materialistica e critica al sistema capitalistico La <i>Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico</i>: contro il misticismo logico di Hegel, Stato e società civile. Uguaglianza	Gennaio - febbraio + verifiche orali in marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	formale e disuguaglianza sostanziale (rif. art. 3 della Costituzione). La critica della proprietà privata dei mezzi di produzione come fonte della disuguaglianza nella società borghese. La nozione di "ideologia" e la necessità di una dialettica materialistica. Struttura e sovrastruttura. Il modo di produzione capitalistico. Nozione di forze produttive e di rapporti di produzione. L'alienazione del lavoratore nel sistema capitalistico. Il <i>Capitale</i>: la merce come rapporto sociale, valore di scambio e valore d'uso. La dinamica D-M-D' e la produzione di profitto. Origini del plusvalore e crisi del sistema capitalistico. Rivoluzione del proletariato: necessità o possibilità?	
Il Positivismo e la crisi delle certezze: Nietzsche, Freud	1. Positivismo Caratteri generali del positivismo. Comte: legge dei tre stadi; ruolo delle scienze sociali, "sociocrazia" Positivismo evoluzionistico: concetti di competizione e adattamento; concezioni razziste di fine Ottocento; Cesare Lombroso (cenni). 2. F. Nietzsche: la critica alla cultura europea e la filosofia dell'Oltreuomo Problemi dell'interpretazione di Nietzsche: la forma degli scritti, il ruolo della sorella e i problemi dell'interpretazione. Critica alle filosofie ottimiste dell'Ottocento e ripresa di Schopenhauer. La Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. La critica della cultura europea: la distruzione degli idoli, il metodo genealogico e la scoperta dell'origine umana dei valori. La "morte di Dio" come distruzione delle certezze e la necessità di trovare un nuovo orizzonte di valori. Le tre metamorfosi (Così parlò Zarathustra): il cammello, il leone, il fanciullo. L'Oltreuomo e il suo rapporto con la massa. L'eterno ritorno dell'uguale: dall'insensatezza dell'esistenza alla vita come creazione. Problemi dell'interpretazione: Nietzsche irrazionalista? Nietzsche elitario? 3. S. Freud e la scoperta dell'inconscio S. Freud nella storia della medicina: dalla psichiatria organica alla psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio. Prima e seconda topica. La pulsione libidica e il ruolo della società. Carteggio Einstein-Freud sulla guerra.	Aprile-metà maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: La conoscenza di sé

Argomenti: la concezione dell'Io nell'Idealismo tedesco (Fichte, Hegel); la prospettiva anti-idealistica del soggetto e del significato dell'esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard; l'alienazione in Feuerbach e Marx; le tre metamorfosi e la nascita dell'Oltreuomo in Nietzsche; Io, Es e Super-Io in Freud.

Obiettivi: riflettere sulle diverse concezioni del sé sviluppate nelle filosofie dell'Ottocento e di inizio Novecento, offrendo spunti per una riflessione critica trasversale alle discipline (storia, letteratura, storia dell'arte); sviluppare la consapevolezza critica intorno al problema dell'individualità e dei suoi rapporti con il contesto sociale; promuovere la competenza meta-cognitiva (riflettere sui processi di apprendimento e sul percorso sviluppato nel corso dell'anno scolastico, in particolare sul valore di quest'ultimo in ottica di crescita personale).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono svolte in aula, con ausilio (talvolta) di contenuti multimediali presentati tramite videoproiettore.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Counseling filosofico - 4 incontri pomeridiani di un'ora ciascuno intorno a temi filosofici di interesse attuale e civile. Partecipazione: un piccolo gruppo di studenti della classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un atteggiamento disponibile ed interessato, con un gruppo di studenti che ha partecipato molto attivamente alle lezioni, ponendo problemi e approfondendo le tematiche trattate con riflessioni personali; in generale comunque tutta la classe ha mostrato un lavoro adeguato e abbastanza costante, con poche eccezioni momentanee.

Tutta la classe mostra di saper individuare i caratteri centrali delle principali correnti filosofiche affrontate, riuscendo anche a stabilire collegamenti e confronti intorno a tematiche fondamentali. Una parte della classe mostra di saper rielaborare in modo personale i contenuti e di saper assumere anche un atteggiamento critico nei confronti degli autori studiati.

In generale si è evidenziata una crescita nelle capacità di esposizione sia all'orale che nelle prove scritte.

Lo sviluppo del lavoro ha risentito delle interruzioni nella didattica, sia sul piano quantitativo (le ore effettivamente svolte, comprese quelle dedicate alle verifiche orali, sono state significativamente meno di quanto programmato) sia su quello qualitativo, per la necessità di riprendere le riflessioni avviate a distanza di tempo e l'impossibilità di approfondire la trattazione con letture di brani degli autori.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe a casa (esercizi di ripasso e produzione forniti alla classe tramite piattaforma Google Classroom)

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo

Dispense digitali (slide - Positivismo)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica orale (colloquio) e 1 scritta (domande aperte) nel primo periodo; 1 verifica orale (colloquio) e 1 scritta (domande aperte) nel secondo.

Nelle ultime tre settimane di lezione (dopo il 15 maggio) sono previsti colloqui orali finali per tutti gli e gli studenti.

Si allegano:

1. Griglia dipartimentale di valutazione delle prove orali e scritte

Livorno, 14 maggio 2025

La docente Silvia Baglini

Allegato alla Programmazione del Dipartimento di Filosofia e Storia

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA _ FILOSOFIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^N	FEDERICO MANZI	MATEMATICA	104

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
LIMITI E CONTINUITA'	Ripasso sul calcolo dei limiti e gestione delle forme indeterminate Limiti notevoli Gerarchia degli infiniti Funzioni continue Teorema di Weierstrass Teorema dei valori intermedi Teorema degli zeri Discontinuità e singolarità Asintoti e grafico probabile di funzione	Settembre/Ottobre
CALCOLO DIFFERENZIALE	Derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica Derivate delle funzioni elementari Operazioni con le derivate Derivata della funzione composta Derivata della funzione inversa Derivata destra e sinistra Derivabilità e continuità Problemi con rette tangenti e normali Criterio di derivabilità e punti di non derivabilità Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Crescenza e segno della derivata Teorema di Cauchy Regola di De L'Hopital Massimi, minimi e derivata prima Teorema di Fermat Flessi e derivata seconda Problemi di ottimizzazione Studio di funzione Relazioni tra il grafico di una funzione e della sua derivata Grafici deducibili Equazioni trascendenti e discussione con parametro	Ottobre /Febbraio
CALCOLO INTEGRALE	Primitiva e integrale indefinito Integrabilità e continuità Proprietà dell'integrale indefinito Integrali immediati Integrazione per sostituzione	Febbraio/ Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali fratte Integrale definito Proprietà dell'integrale definito Teorema della media Funzione integrale Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo dell'integrale definito Calcolo delle aree Calcolo del volume dei solidi di rotazione Metodo delle sezioni Integrali impropri	
GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO	Distanza fra due punti Punto medio di un segmento Vettori e operazioni Vettori paralleli e perpendicolari Piano e sua equazione Posizione reciproca fra piani Distanza punto-piano Retta e sua equazione Da forma cartesiana a parametrica e viceversa Posizione reciproca fra rette Posizione reciproca di una retta e un piano Sfera e sua equazione Piano tangente a una sfera	Aprile/Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La classe ha lavorato nell'affrontare e risolvere problemi di applicazione e modellizzazione, in particolare in problemi di ottimizzazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono tutte svolte in aula.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Trofeo Enriques Senior"
Uno studente ha partecipato ai campionati della Matematica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Solo un piccolo gruppo della classe ha padronanza delle tecniche sviluppate durante l'anno. Una buona parte della classe si attesta su un livello basilare di richieste, commettendo spesso errori che talvolta

compromettono la sufficienza della prova. Una piccola parte della classe ha solo una vaga idea dei contenuti sviluppati e presenta quindi grandi difficoltà nelle risoluzioni di problemi, anche basilari. Dei 9 studenti che hanno riportato la carenza nel primo periodo, in 6 hanno recuperato.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 4 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in risoluzione di problemi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15/05/2025.

Il docente Federico Manzi

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%

	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Lucioli Manuel	Fisica	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
IL CAMPO ELETTRICO	La forza elettrica e il campo elettrico. Il campo di una sorgente puntiforme. La sovrapposizione di campi. Confronto con il campo gravitazionale. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss. Calcolo di campi con il teorema di Gauss: campo di piano, di sfera (fuori e dentro), di filo. Il campo sulla superficie e nelle vicinanze di un conduttore carico: il teorema di Coulomb.	24 h
IL POTENZIALE ELETTRICO	L'energia potenziale elettrica di due cariche. L'energia meccanica di un sistema di due cariche. La differenza di potenziale, l'elettronvolt. Il potenziale di un campo uniforme, di una carica puntiforme. Il potenziale di un conduttore in equilibrio. Il potere delle punte. Il condensatore e la capacità. Energia di un condensatore. Condensatori in parallelo.	15 h
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	La corrente elettrica e la sua intensità. La forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. La resistenza e la resistività. I superconduttori. I circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro nei circuiti. L'effetto Joule. I generatori reali. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti RC.	15 h
IL CAMPO MAGNETICO	Il campo magnetico di un magnete. Il campo terrestre. Il campo di una corrente elettrica. La forza di un campo su una corrente. Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. Forza tra due correnti. La forza di Lorentz. Applicazioni: il ciclotrone, lo spettrografo di massa, il selettore di velocità, l'effetto Hall.	18 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
RELATIVITÀ RISTRETTA	Postulati della relatività ristretta. Trasformazioni di Lorentz. Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e relatività della simultaneità. Invarianti relativistici. Equivalenza massa-energia.	Trattazione parzialmente prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Guerre e Diritti Umani <i>Attività:</i> Discussione sulle implicazioni etiche dell'uso della scienza per fini bellici (es. armi nucleari). Riflessione sulla responsabilità dello scienziato nella società. <i>Obiettivi e competenze orientative raggiunte:</i> Sviluppo della consapevolezza etica nel rapporto tra scienza, tecnologia e società. Capacità di contestualizzare storicamente il progresso scientifico e i suoi effetti. Attitudine alla valutazione critica delle scelte professionali, tenendo conto delle ricadute umane e ambientali.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
La maggior parte delle lezioni si è tenuta in aula, con alcune attività svoltesi in laboratorio

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Trofeo Enriques Senior"

OBIETTIVI RAGGIUNTI
È stata completata la maggior parte dei nuclei tematici fondamentali del programma (campo elettrico e magnetico, corrente continua), mentre è stata fornita solo un'introduzione all'induzione elettromagnetica e alla corrente alternata, a causa delle numerose ore di lezione non svolte per motivazioni esterne. Sono state consolidate le competenze teorico-sperimentali nell'analisi dei fenomeni elettrostatici e magnetici, grazie a esercitazioni pratiche e simulazioni digitali. L'approccio allo studio della fisica è risultato eterogeneo: alcuni studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione attiva, mentre altri hanno adottato un atteggiamento più passivo e distaccato. Sono state somministrate prove di recupero, sia orali che scritte, calibrate in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di studenti con particolari fragilità

METODOLOGIE
Sono state adottate le seguenti metodologie: Lezione frontale Lezione dialogata Flipped classroom Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI
Libro di testo cartaceo Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini) LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, esposizione di materiale prodotto a casa.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/25.

Il docente Lucioli Manuel

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1

	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%

	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%
--	--	---------

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^N	SILENZI PATRIZIA	INFORMATICA	48

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
RETI DI CALCOLATORI	Cenni storici Classificazione per estensione Classificazione intranet/extranet/VPN Topologie Livelli ISO/OSI LAN- Ethernet, Wireless, Bluetooth ARPANET Commutazione pacchetto, TCP/IP TRASPORTO	Settembre/Dice mbre
METAVERSO	Metaverso Realtà virtuale Realtà aumentata 5G	Gennaio
AUTOMI	Automi a stati finiti Mealy/Moore Automi riconoscitori di sequenza ricorrente/non ricorrente	Gennaio/Febbra io
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Storia di AI Big Data Machine learning: MLU, MLS, K.means Machine learning supervisionato: regressione, knn, bayes Reti Neurali	Marzo/Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
La classe ha lavorato nell'affrontare e risolvere problemi di applicazione e modellizzazione, in particolare in problemi di ottimizzazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono tutte svolte in aula.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Solo un piccolo gruppo della classe ha padronanza dei concetti affrontati nei vari blocchi tematici. Una buona parte della classe si attesta su un livello basilare di richieste con un vocabolario tecnico molto ridotto.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM o Schermo interattivo

Slides

FILM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in risoluzione di problemi.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 15/05/25.

La docente Patrizia Silenzi

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di informatica

Questionario – Domande aperte - Esercizi

Descrittore	PUNTEGGIO GREZZO
Risposta non data	0
Risposta errata inerente al problema (non possiede le conoscenze essenziali)	0,4
Risposta parziale non del tutto adeguata (possiede alcune conoscenze essenziali)	0,5
Risposta sostanzialmente adeguata (possiede le conoscenze essenziali)	0,6
Risposta completa e corretta (possiede conoscenze adeguate) L'algoritmo/applicativo è ben impostato, è corretto ma non copre qualche caso particolare.	0,8
Risposta completa e approfondita (possiede conoscenze complete e dettagliate) L'algoritmo/applicativo non presenta bug	1,0

Quesiti a risposta multipla

RISPOSTA	PUNTEGGIO GREZZO
Corretta	1
Non data	0
Errata	-1/2

Il voto risulta dalla somma dei punteggi dei vari esercizi presenti nella prova, normalizzato su una scala da 1 a 10.

Griglia di valutazione della prova orale di informatica

Voto	Livelli di conoscenze/abilità/competenze
1	La richiesta non ha alcun esito. Non è in grado di applicare alcun procedimento risolutivo e/o non conosce il linguaggio specifico e/o il software e/o i formalismi da utilizzare.
2	Alcune conoscenze mostrate in modo errato e non coerenti con la richiesta.
3	Alcune conoscenze e/o competenze, pur corrette ma non coerenti con la richiesta.
4	Conoscenze e competenze tendenti a soddisfare la richiesta del problema o della domanda posta, non raggiunta per mancanza di altre competenze o capacità tecnico/pratica, di chiarezza nella successione logica.
5	Conoscenze e competenze coerenti con la richiesta, ma lo studente non riesce ad operare con sufficiente padronanza di strumenti e metodologie

6	La richiesta è soddisfatta se opportunamente guidato. L'uso di strumenti e metodologie è contestualizzato ma presenta imprecisioni e non copre tutti i casi.
7	Lo studente raggiunge l'obiettivo mostrando una discreta padronanza, nonostante la presenza di imprecisioni e la non totale copertura dei casi di applicazione.
8	La richiesta è soddisfatta ma con carenze espositive.
9	La richiesta è soddisfatta correttamente. L'esposizione è fatta con proprietà di linguaggio.
10	La richiesta è soddisfatta correttamente e con aggiunta di elementi personali che mettono in evidenza le capacità logico deduttive dello/a studente/ssa. Eventuale trattazione grafica, algoritmica con soluzioni ottimizzate/personalizzate.

PIANO DI LAVORO SVOLTO

A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Prof.ssa Valeria Banti	Scienze Naturali	135

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Acidi e Basi	Argomento non trattato nello scorso a.s. Soluzioni tampone e calcolo del pH* (variazione di <i>Cs</i> e di <i>Ca</i> a seguito dell'aggiunta di acido o base forte alla soluzione) e ripasso titolazioni acido forte-forse e con una sola componente debole*.	Settembre
Chimica organica	Richiami sulla chimica del carbonio, le proprietà dell'atomo e ibridazioni sp³, sp² e sp del carbonio nei diversi composti organici, e loro conseguenze sulla geometria di composti organici semplici*. Ripasso del legame sigma e pi-greco*. Definizioni di idrocarburi, alcani lineari, ramificati e ciclici* e nomenclatura IUPAC*. Formula bruta, di struttura (Lewis), razionale e topologica*. Isomeri di struttura e stereoisomeri*. Proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi a confronto* (solubilità e punto di ebollizione). Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione catalitica*. <i>Non sono stati trattati i singoli meccanismi di reazione.</i> Stabilità relativa dei cicloalcani e conformeri rotazionali del cicloesano (isomeria conformazionale), proiezione di Newman: esempi di configurazione sfalsata ed eclissata dell'etano. Caratteristiche generali della reazione di addizione e alogenazione dei cicloalcani. Chiralità ed enantiomeri. Individuazione dei centri stereogenici, regola di Cahn, Ingold e Prelog (CIP), classificazione degli enantiomeri secondo la convenzione di Fischer. Il caso della talidomide e di alcuni aromi. Alcheni: definizione e nomenclatura IUPAC*; insaturazioni*. Isomerie negli alcheni con isomeria cis-trans* (o E-Z) di alcheni elementari. Il gruppo vinilico. Caratteristiche fisiche negli alcheni. La reazione di idrogenazione catalitica e di addizione al doppio legame: alogenazione*, idroalogenazione*, idratazione* (regola di Markovnikov). <i>Non sono stati trattati i singoli meccanismi di reazione.</i> Cenni ai dieni isolati e coniugati. Aspetti principali degli alchini: nomenclatura e reattività*, reazione di addizione con una o due moli di idrogeno, alogeno e acido alogenidrico. <i>Non sono stati trattati i singoli meccanismi di reazione.</i> Idrocarburi aromatici: il benzene. Struttura ed ibridazione del carbonio nel benzene. * La risonanza*. Il significato di aromaticità. Proprietà fisiche del benzene*. La reazione di sostituzione aromatica con alogenuri alchilici e acidi alogenidrici (<i>non sono stati affrontati i meccanismi di reazione</i>)*. I composti eterociclici aromatici: piridina e pirimidina come esempi di tali composti. Gli IPA (naftalene, fenantrene e antracene). Approfondimento: il caso del DDT e della biomagnificazione (Educazione civica). I gruppi funzionali finalizzati allo studio delle biomolecole: Alogenuri alchilici: Nomenclatura Iupac*, Alcoli e Fenoli: nomenclatura Iupac*, classificazione in alcoli, primari, secondari e terziari, proprietà chimico	Settembre-Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	fisiche*, ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcoli secondari a chetoni (<i>non sono stati trattati i meccanismi di reazione</i>)*, cenni ai polialcoli e al fenolo come esempio di benzene sostituito (idrossibenzene) dalle deboli proprietà acide, eteri (solo nomenclatura e cenni alle proprietà fisiche). Il gruppo carbonilico: le aldeidi e i chetoni, Nomenclatura Iupac*, ottenimento per reazione inversa a quella degli alcoli*, proprietà fisiche*, reazione di ossidazione delle aldeidi ad acidi carbossilici* e di riduzione ad alcoli*. Acidi Carbossilici e derivati: proprietà chimico fisiche del gruppo carbossilico*, ottenimento per ossidazione a partire da alcol e aldeide, Nomenclatura Iupac*, reazione di acido carbossilico con alcol per esterificazione (<i>non sono stati trattati i meccanismi di reazione</i>), gli Esteri: Nomenclatura Iupac*, reazione di un estere con una base per la formazione di un sale per idrolisi (saponificazione), le Ammine: alifatiche e aromatiche*, classificazione in ammine primarie, secondarie e terziarie con nomenclatura comune delle ammine più semplici*, richiamo alla basicità secondo la teoria acido-base di Lewis. Il caso del fosgene come arma chimica.	
Biochimica	Polimeri: definizione di polimero*, monomero*, polimeri di addizione* e di condensazione*. Approfondimento su Natta per la ricerca sulle materie plastiche (Ed. civica). Reazioni di condensazione e di idrolisi dei polimeri*. I carboidrati: Monosaccaridi aldosi e chetosi*, classificazione in triosi, tetrosi, pentosi, esosi*. Il legame glicosidico nei disaccaridi e nei polisaccaridi*, polisaccaridi di riserva e di struttura: Amido, Glicogeno, Cellulosa* I lipidi: caratteristiche generali*, acidi grassi saturi e insaturi e loro proprietà chimico-fisiche*. Trigliceridi*, oli e grassi*, fosfolipidi*. Reazioni di idrogenazione e saponificazione. Lipidi non saponificabili: gli steroidi. Le vitamine liposolubili*. Le proteine: definizione e funzioni*, amminoacidi, loro struttura e proprietà chimiche*, zwitterione e punto isoelettrico. Amminoacidi essenziali*, legame peptidico*, struttura primaria, secondaria (α-elica e foglietto β), terziaria, quaternaria delle proteine*, la denaturazione. Gli enzimi come catalizzatori biologici*, energia di attivazione*, effetto della T, del pH e della concentrazione del substrato sull'attività enzimatica*, inibizione competitiva e non competitiva, effettori allosterici. Gli acidi nucleici: struttura chimica di DNA e RNA* basi puriniche e basi pirimidiniche.* La doppia elica del DNA: appaiamento delle basi* Filamenti antiparalleli e complementari.* (Modulo di didattica orientativa su "Donne e STEM"). Laboratorio: individuazione di biomolecole (proteine, amido e zuccheri riducenti) negli alimenti.	Gennaio- Febbraio
Cicli energetici	Reazioni anaboliche e cataboliche. Enzimi come proteine*, sito attivo*, sito allosterico, gruppi prostetici. Cinetica di una reazione enzimatica (cenni). Meccanismi di regolazione e inibizione enzimatica. Respirazione cellulare: significato biologico e reazione generale*. Le fasi della respirazione cellulare e la loro ubicazione: glicolisi*, ciclo di Krebs* e catena di trasporto elettronico*. L'azione dello Zyklon B (Ed. civica). Reazione generale della glicolisi. Significato biologico delle fermentazioni; fermentazione lattica* e fermentazione alcolica*. Ciclo di Krebs (bilancio generale, <i>non è stata</i>	Marzo-Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<i>richiesta la memorizzazione delle singole reazioni</i>)*. Bilancio totale del carbonio nella respirazione cellulare. Fosforilazione ossidativa. Catena di trasporto elettronico*, bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare. Fotosintesi: le due fasi della fotosintesi*, fase luminosa, catena di trasporto cloroplastica, il ruolo del NADPH, i fotosistemi. I pigmenti e i loro spettri di assorbimento (cenni). - Chemiosmosi: il flusso degli elettroni dall'acqua al NADPH*. Ciclo di Calvin (bilancio generale, <i>non è stata richiesta la memorizzazione delle singole reazioni</i>)*. Laboratorio: estrazione di pigmenti fogliari da foglie di ortica (<i>Urtica dioica</i>) mediante cromatografia su carta.	
Regolazione genica e Biotecnologie	Regolazione genica dei procarioti (operone <i>lac</i> e operone <i>trp</i>)*. Cenni, attraverso presentazione e commento allo schema di pag. B129 del libro di testo, delle diverse fasi di regolazione genica negli eucarioti. Il DNA ricombinante: storia della tecnica del DNA ricombinante*; Struttura e caratteristiche dei virus*, la replicazione dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno*. Trasmissione orizzontale del genoma batterico: trasformazione*, coniugazione*, trasduzione*. Plasmidi*. concetto di DNA ricombinante*; funzione degli enzimi di restrizione*; funzione della DNA ligasi*; l'elettroforesi su gel di agarosio; estrazione del DNA plasmidico; come si produce l'insulina ricombinante*, la reazione a catena della polimerasi (PCR): esempi di applicazione della PCR; clonaggio e clonazione*, aspetti principali di alcune applicazioni delle biotecnologie per la salute: terapia genica, produzione di farmaci animali transgenici, anticorpi monoclonali, vaccini. Editing Genomico gli studi di Charpentier e Doudna sul sistema CRISPR/Cas9 (Didattica orientativa)	II metà di Aprile-Maggio
Scienze della Terra	Ripasso dei terremoti, lo studio delle onde sismiche per dedurre la struttura interna della Terra*, le superfici di discontinuità (Moho, Gutenberg e Lehmann)*, la struttura interna della Terra: crosta, mantello superiore/inferiore, nucleo esterno/interno*. Il segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, il gradiente ed il grado geotermico, la curva geoterma per interpretare i diversi stati di aggregazione dell'interno della Terra*, il flusso di calore, le caratteristiche del nucleo esterno/interno terrestre: le "zone d'ombra" delle onde sismiche, le caratteristiche del mantello superiore/inferiore: composizione mineralogica, stato di aggregazione e le correnti convettive*, il campo magnetico terrestre, linee di forza del campo la "geodinamo"*, paleomagnetismo, la magnetizzazione delle rocce (termoresidua in rocce magmatiche, detritica residua), cenni alle inversioni di polarità del campo magnetico terrestre ed alla scala stratigrafia paleomagnetica. La struttura della crosta terrestre: l'equilibrio isostatico alla base del diverso spessore della crosta terrestre*, l'espansione dei fondali oceanici*, la deriva dei continenti (Pangèa e Pantàlassa)*, le dorsali oceaniche e loro struttura*, formazione di nuova litosfera*, le fosse abissali*, espansione e subduzione*, i margini passivi, la tettonica delle placche*, le placche litosferiche*, i margini costruttivi*, distruttivi* conservativi*, orogenesi*, aspetti fondamentali del ciclo di Wilson, punti caldi*.	Dicembre- Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Sistema endocrino	Organizzazione del sistema endocrino e ormoni: correlazioni e differenze tra SE e SN, anatomia e localizzazione delle ghiandole endocrine*, caratteristiche ed effetti degli ormoni*, classificazione chimica degli ormoni* (peptidici, steroidei e derivati da amminoacidi) e meccanismo d'azione degli ormoni liposolubili e idrosolubili*; secrezione ormonale; regolazione dell'attività ormonale attraverso feedback e regolazione dell'attività endocrina da parte dell'ipotalamo e dell'adenoipofisi*. Principali ghiandole endocrine: struttura delle ghiandole* ed effetti degli ormoni prodotti da: ipotalamo*, ipofisi*, epifisi, tiroide* e paratiroidi* (produzione e controllo della secrezione degli ormoni tiroidei, ipotiroidismo e ipertiroidismo), ghiandole surrenali* e pancreas*; regolazione della calcemia e della glicemia. Approfondimenti personali sulle sostanze dopanti e sugli interferenti endocrini (Ed. civica con presentazioni degli/le alunni/e nelle settimane successive).	Ottobre
Sistema nervoso	Il tessuto nervoso: attività e classificazione delle cellule.*. La struttura del neurone. Le cellule gliali e guaina mielinica: La sostanza bianca e la sostanza grigia.* L'impulso nervoso: il potenziale di membrana. Potenziale di riposo e canali ionici. Polarizzazione e iperpolarizzazione. Generazione del potenziale di azione. Propagazione continua e saltatoria. Velocità e intensità del potenziale d'azione. La giunzione neuromuscolare. Sinapsi elettrica e chimica. Sinapsi eccitatorie e inibitorie.* Neurotrasmettitori.* Organizzazione del sistema nervoso centrale: anatomia, fisiologia e sviluppo del telencefalo, del diencefalo, del tronco encefalico e del cervelletto.* Le cavità e i rivestimenti del SNC, il midollo spinale. Aree corticali (corteccia motoria e somatoestesica primarie)* Sistema nervoso periferico*, Vie motorie e vie sensoriali.* Nervi cranici e nervi spinali.*, il riflesso spinale*. Sistema nervoso autonomo, somatico e parasimpatico.* - Le alterazioni e la compromissione delle funzioni cerebrali. (Educazione civica: sostanze psicotrope, uso e abuso e loro effetti sulla salute). Approfondimento: anatomia e funzione dell'occhio: la vista.	Febbraio-I metà Marzo

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Donne nell'area STEM. Condivisione di riflessione e discussione sul ruolo della donna nelle discipline STEM: esempi di donne che hanno contribuito allo sviluppo della scienza e alle quali non sempre è stato riconosciuto il contributo fornito al sapere scientifico, "effetto Matilda".(In fase di completamento). Si è potuto esercitare lo sviluppo delle seguenti competenze: competenza di pensiero sistemico e critico (complessità delle relazioni tra individui, contesti e fenomeni e capacità di analizzarli in profondità), competenza strategica e collaborativa (affrontare problemi e cercare possibili soluzioni nel rispetto di sé e dell'altro per una risoluzione efficace), e stimolo di un'auto-consapevolezza verso problemi "vecchi" e "nuovi" legati alla differenza di genere nella scienza.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Progetti per tutta la classe:

- Pianeta Galileo: seminario tenuto dalla Dott.ssa Antonella Battisti (CNR, Pisa) dal titolo "Biomateriali sostenibili per applicazioni biomediche e ambientali"
 - Seminari del Prof. Fabio Caratori (DISTAV Genova) dal titolo "Esplorazione dei vulcani sottomarini" (in modalità *on line*) e "Esplorazione geologica e geofisica in Antartide"
 - Educazione alla salute: Convegno AVIS "Circola la vita" (AVIS, AIDO e ADMO) per la sensibilizzazione al dono
- Tutte le lezioni si sono svolte con l'ausilio della LIM. Sono state effettuate le seguenti esperienze di laboratorio: preparazione di una soluzione tampone e relativa misurazione del pH dopo aggiunta di acido (o base) forte, individuazione di biomolecole (amido, zuccheri riducenti, proteine) in campioni di cibo, estrazione cromatografica di pigmenti fogliari, PCR e successiva elettroforesi su gel di agarosio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Per tutta la classe:

- Sportelli di scienze

Per una parte della classe:

- Biomedico
- Incontro di sensibilizzazione all'AIDS (Teatro 4 Mori, cui hanno partecipato due alunne)
- Campionati della biologia
- Campionati delle neuroscienze
- Trofeo Enriques
- Progetto Dimes: febbraio 2025. Gli studenti interessati hanno partecipato ad una giornata di attività laboratoriali presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Genova, incentrato sulle biotecnologie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è sempre stata caratterizzata da una certa disomogeneità in termini di interesse e partecipazione, di costanza nell'impegno e di metodo di studio efficace. Una parte della classe si è dimostrata sempre partecipe e aperta al dialogo educativo, con uno studio e impegno costanti che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi didattico-educativi con risultati discreti e in certi casi buoni o molto buoni, evidenziando anche una certa evoluzione del grado di apprendimento durante l'anno. Una parte della classe ha manifestato interesse in modo intermittente e con uno studio molto mnemonico e più orientato al superamento delle verifiche (ricerca del punteggio più che dell'errore e della correzione) invece che ad una interiorizzazione e rielaborazione personale dei contenuti. Una terza parte ha dimostrato difficoltà durante l'anno, con un raggiungimento non completo degli obiettivi previsti. A fine trimestre cinque alunni/e presentavano carenza, tre dei quali hanno potuto recuperare nel corso dell'anno. Sono tuttora in atto verifiche di recupero su singoli argomenti per permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti, tenendo conto anche del fatto che nel corso dell'anno il monte ore di lezione è risultato ridotto sia per attività svolte all'interno della mattinata (prove Invalsi, simulazioni) sia per scioperi che per allerte meteo. Durante l'anno si è reso necessario più volte riprendere/rinforzare alcuni argomenti, puntare all'essenzializzazione dei contenuti per alcuni argomenti al fine di consentire agli alunni di poter gestire lo studio in modo più proficuo e poter, allo stesso tempo, effettuare prove di recupero *in itinere* per coloro che hanno incontrato difficoltà nel corso dell'anno.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo:

Sadava David/Hillis David/Heller Craig/ Hacker Sally:La nuova biologia .blu il corpo umano plus (Idm) / seconda edizione, Zanichelli

Valitutti Giuseppe / Falasca Marco / Amadio Patrizia:Chimica: concetti e modelli 3ed. - da struttura atomica a elettrochim. (Idm), Zanichelli

Sadava /Hillis /Heller / Hacker/ Posca/ Rossi/ Rigacci: Il carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. (Idm) / seconda edizione, Zanichelli

Libro di testo – apparato digitale

Fotocopie

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

App online per lo studio degli effetti delle sostanze psicotrope:

<http://learn.genetics.utah.edu/content/addiction/mouse/>

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test strutturati, prove semistrustrate, esercizi e problemi a risposta aperta, colloqui, osservazione e registrazione degli interventi. Le verifiche orali sono consistite in colloqui di cui si riporta relativa griglia di valutazione al punto seguente. Sono state inoltre effettuate osservazioni sistematiche relative al livello di partecipazione attiva della classe alle tematiche proposte durante l'anno scolastico, anche in relazione all'educazione civica.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14/05/2025

La docente

Valeria Banti

Griglie di valutazione

Verifiche scritte:

Le verifiche scritte sono consistite in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie, strutturate e semistrustrate: esercizi applicativi; vero/falso con giustificazione della scelta; domande a scelta multipla con almeno quattro risposte; riempimento guidato e non; domande aperte. I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione dei contenuti. Ad ogni esercizio e quesito viene assegnato un punteggio e la valutazione si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun esercizio e quesito, in rapporto al punteggio totale previsto per la prova. Il valore ottenuto viene quindi riportato in decimi.

Verifiche orali:

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né

			alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Alessandro Dinelli	Disegno e Storia dell'Arte	51

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Neoclassicismo	Caratteri generali*. J. J. Winckelmann, opere, teoria ed estetica del Neoclassicismo.* A. Canova, "Teseo sul Minotauro"*, "Amore e Psiche"*, "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". J. L. David, "Il giuramento degli Orazi"*, "La morte di Marat"*. L'architettura neoclassica. L'idea della città neoclassica. Il Teatro della Scala del Piermarini. L'architettura come utopia: il Cenotafio di Newton.	Trimestre 4 ore
Romanticismo	Caratteri generali *- Sublime e Genio.* Pittura romantica inglese: Turner e Constable. W. Turner e la rappresentazione delle forze della natura. " Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834". D.C.Friedrich, "Il monaco in riva al mare", "Viandante sul mare di nebbia"*, "Le scogliere di Rugen" e "Il mare di ghiaccio"*. T. Gericault, " La zattera della Medusa"*. E. Delacroix, "La barca di Dante" e "La Libertà che guida il popolo"*. L'architettura neoromantica: la casa di Charles Barry a Brighton.	Trimestre 7 ore
La nuova architettura	La nuova immagine della città, la città borghese, La ricostruzione di Parigi. La diffusione del modello parigino a Vienna e Firenze. J. Paxton, "Il Palazzo di cristallo"*. L'architettura neoromantica: la casa di Charles Barry a Brighton.	Trimestre 1 ora
Realismo	Caratteri generali*. G. Courbet. "Gli spaccapietre",* "Il funerale di Ornans ",* "L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale" e "Fanciulle sulla riva della Senna"*. J. f. Millet, " Le spigolatrici "e "L'angelus".* H. Daumier, "Il vagone di terza classe". Macchiaioli. G. Fattori. "Campo italiano alla battaglia di Magenta"*, "La rotonda Palmieri"* e "In vedetta".	Trimestre 8 ore
L'Impressionismo	Caratteri generali*. E. Manet, "Colazione sull'erba"*, "Olympia"* e "Il bar delle Folies Bergère"*. C. Monet, "Impressione, levar del sole"*, "I papaveri". La serie della cattedrale di Rouen e la serie dei covoni. Confronto tra Renoir e Monet, " Le Grenouillère". Monet a Giverny, "Le ninfee". P.E. Degas, "La classe di danza"*, "Ballerina di 14 anni" e "L'assenzio"*. A. Renoir, "Il ballo al Moulin de la Galette"* e "Colazione dei canottieri"*. L'architettura neoromantica: la casa di Charles Barry a Brighton.	Trimestre/ Pentamestre 7 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Postimpressionismo	Caratteri generali*. G. Seurat e l'Impressionismo Scientifico. "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (Un dimanche après-midi)"* e "Il circo"*. P. Cezanne. "La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise"*; "I giocatori di carte"* e "La montagna di Sainte-Victoire". P. Gauguin e l'Impressionismo Sintetico. "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo"* e "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*. V. Van Gogh. "I mangiatori di patate"*, "La camera di Vincent ad Arles", "Notte stellata" *e "Campo di grano con volo di corvi"*. H.Toulouse-Lautrec. Grafica pubblicitaria, litografie. "Al Salon di rue des Moulins".	Pentamestre 10 ore
Art Nouveau	Caratteri generali*. I presupposti dell'Art Nouveau. W. Morris, l'Art & Crafts Exhibition Society. Charles R. Mackintosh, "La scuola d'arte a Glasgow". Le stazioni della metropolitana di Parigi di H. Guimard e Casa Tassel di Horta. A. Gaudì, "Parc Guell"*, "Casa Batllò"* e "Sagrada Família"*. J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione*. J.Hoffmann, Palazzo Stoclet. G. Klimt, "Ritratto di Adele Bloch-Bauer I"*, "Giuditta I"* e "Giuditta II"*. La fase floreale: "La Vergine".	Pentamestre 6 ore
Architettura Razionalista	P. Behrens, "La fabbrica di turbine a Berlino AEG"*. Gropius e il Bauhaus. "Sede del Bauhaus di Dessau"*. Le Corbusier, "Villa Savoye"* e i cinque punti dell'architettura. l'unité d'Habitation di Marsiglia, "Il Modulor" e "Notre-Dame du Haut"*. F. L. Wright e l'architettura organica. "La casa sulla cascata"* e il "Salomon R. Guggenheim Museum" *di New York.	Pentamestre 4 ore
Avanguardie	Pre-espressionismo. E. Munch, "La fanciulla malata", "Pubertà" e "l'urlo"*. Espressionismo - Caratteri generali. Il gruppo "Die Brücke", E.L. Kirchner, "Cinque donne per strada"*. I Fauves - Caratteri generali*. Henri Matisse, "Donna con cappello" e "La danza"*. P. Picasso. Il Cubismo - Caratteri generali*. Cubismo analitico e sintetico, Papiers collée e collages. "Les demoiselles d'Avignon"* (protocubismo), "Ritratto di Ambrosie Vollard"* (cubismo analitico), "Natura morta con sedia impagliata"* (cubismo sintetico). Guernica*. Futurismo - caratteri generali*. U. Boccioni, "La città che sale"*. G. Balla, "Dinamismo di un cane al guinzaglio"*. G. Terragni, "La casa del fascio a Como"*. M. Piacentini, "Via	Pentamestre 4 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	della Conciliazione"* e "EUR"*	
	Didattica orientativa	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Arte e propaganda (nucleo "Guerre e diritti umani"). Elementi relativi alle avanguardie ed arte degenerata.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono tenute nell'aula ordinaria. La classe non ha partecipato a Progetti curricolari attinenti la disciplina. La classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione a Parigi con visita al Museo del Louvre e del Museo d'Orsay.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
La classe non ha partecipato a Progetti extracurricolari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli alunni nel corso dell'anno hanno dimostrato una partecipazione costante e un'applicazione alla disciplina complessivamente buona. Nel primo trimestre non vi sono stati debiti.

METODOLOGIE
Sono state adottate le seguenti metodologie: Lezione frontale Lezione dialogata Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI
Libro di testo cartaceo Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini) LIM o Schermo interattivo Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE
Sono state svolte n.1 verifiche scritte e n.1 verifiche orali nel I periodo didattico, e n.2 verifiche scritte e n.1 verifiche orali nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in test con quesiti a risposta aperta e colloqui. Si allegano: 1. Griglia di valutazione della prova scritta 2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 14 maggio 2025

Il docente Alessandro Dinelli

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-25
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti <i>50% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. <i>25% del punteggio totale</i>	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento <i>25% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		10/10

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE
VERIFICA SCRITTA: LETTURA DELL'OPERA D'ARTE a.s. 2024-25

Conoscenza specifica degli argomenti <i>40% del punteggio totale</i>	Limitata	1,5
	Quasi sufficiente	2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Capacità di analisi e individuazione delle tematiche fondamentali (pertinenza alla traccia), capacità di contestualizzazione e collegamento <i>40% del punteggio totale</i>	Nulla	0
	Molto lacunosa	0.5 - 1
	Limitata	1,5 - 2
	Sufficiente	2,5
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico e capacità di sintesi. <i>20% del punteggio totale</i>	Esposizione incerta e con gravi errori	0.5
	Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole	1
	Esposizione fluida	1.5
	Esposizione ricca e articolata	2
TOTALE		

**PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025**

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE NELL'A.S.
5N	Giaimo Luca	Scienze motorie e sportive	44

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La corretta alimentazione e il doping nello sport	Conoscere i nutrienti presenti negli alimenti: Carboidrati, proteine, grassi, vitamine e Sali minerali. Conoscere le metodiche e le sostanze che possono indurre modificazioni importanti a carico del corpo umano.	3 ore
Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale. saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi.	20 ore
Giochi sportivi scolastici	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, pallamano, badminton, tennis tavolo, baseball. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	21 ore

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Titolo del modulo: Crescita personale e permanente Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente. Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri. Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate. Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le attività sono state svolte nelle palestre della scuola. Partecipazione al centro sportivo scolastico.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Gli alunni hanno mostrato interesse sia per le attività proposte. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 4 verifiche pratiche mediante l'utilizzo di test nel I° periodo e 6 verifiche pratiche nel II° periodo didattico.

Livorno 14/05/2025

Il docente LUCA GIAIMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	Giudizio	Partecipazione	Impegno	Capacità relazionale	Rispetto delle regole	Competenze
-----------------------	-----------------	-----------------------	----------------	-----------------------------	------------------------------	-------------------

10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolve
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

Partecipazione Impegno	Capacità relazionale e rispetto delle regole	Competenze
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play.	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità

	Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5N	Riccardo Martinelli	Religione	24

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZION E
Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	La persona e l'accoglienza: etica cristiana e le diversità culturale. Linguaggio d'odio e razzismo "Questa scuola R1PUD1A la guerra": riflessioni Guerre in Ucraina e in Palestina: ruolo della Chiese Cattoliche, Ortodosse e Sionismo Tregua di Natale sul fronte del 1914: cultura cristiana e la pace	1° Trimestre e Pentamestre
La Chiesa nell'età contemporanea	La complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Occidente, identità e valori e la percezione della Chiesa nella società attuale. Chiesa e modernità: aperture e chiusure. Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi e alle nuove forme di comunicazione.	1° Trimestre e Pentamestre
Chiesa, società e cura della terra	Laudato Sì (di Papa Francesco) la cultura dello scarto e nuovi stili di vita. Le contraddizioni e il futuro delle persone e del pianeta. Riflessioni su: economia solidale, globalizzazione e migrazione dei popoli.	Pentamestre
Argomenti e temi di attualità	Crisi climatica Violenze di genere Riflessioni sull'anno scolastico: A.I., nuovi rapporti docenti/studenti e le sfide per la scuola "Strade maestre": esperienza di classe itinerante. Sammy Basso: una vita degna di essere vissuta "Se andate a parlare ai ragazzi, specialmente dell'ultimo anno delle superiori...non sono più curiosi"(Carl Sagan) Riflessioni sulla scuola e i suoi attori. Vito Alfieri Fontana: da costruttore di mine antiuomo a sminatore.	Pentamestre

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Guerre e diritti umani: Tregua di Natale sul fronte Occidentale 1914: la cultura ferma la guerra?

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurricolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti e le studentesse hanno sempre mostrato:

- di prendere consapevolezza che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini
- un buon interesse per le tematiche proposte, disponibilità al dialogo, ed una crescente capacità di confronto critico
- di saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano
- di conoscere il ruolo che le religioni e le comunità democratiche hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM o Schermo interattivo

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sia nel primo che nel secondo periodo è stata esclusivamente di tipo formativo e le verifiche sono consistite in colloqui, osservazione e registrazione degli interventi, test di apprendimento (kahoot).

Si rimanda comunque alla programmazione dipartimentale per criteri di valutazioni e tipologie di verifiche.

Livorno, 15 maggio 2025

Il docente Riccardo Martinelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguate	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguate	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimo	Adeguate se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguate ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e coinvolgente

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Italiano	Diritti umani: l'inchiesta di Sidney Sonnino sullo sfruttamento del lavoro minorile nelle zolfare siciliane	X			4
Storia	<u>Le forme dello Stato novecentesco</u>: l'Italia liberale e la sua crisi nel dopoguerra; ascesa del fascismo e suoi caratteri centrali; ascesa del nazismo in Germania e suoi caratteri centrali. Libertà civili, politiche e sindacali e loro negazione sotto i regimi autoritari novecenteschi. La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS; caratteri centrali dello stalinismo. Il modello democratico degli USA. Nascita della Repubblica italiana nel 1946, caratteri centrali dello Stato repubblicano italiano. La Resistenza come origine dello Stato repubblicano. <u>Uguaglianza e discriminazioni</u>: diseguaglianze economiche e sociali nelle società di inizio Novecento; imperialismo e razzismo. La Rivoluzione russa come apice delle lotte del movimento operaio e l'effettiva realizzazione del sistema sovietico. Discriminazioni di genere e razza nei regimi fascista italiano e nazista tedesco: dalla politica coloniale italiana all'antisemitismo. La Shoah, il Porrajmos e l'Aktion T4. Giornata della Memoria: Seminario "Deportazioni e memoria: alcune riflessioni" a cura dei proff. Michele Sarfatti e Enrico Iozzelli e della prof.ssa Catia Sonetti (29/01/2025) <u>Educazione alla pace</u>: i caratteri dei conflitti del Novecento. La prima guerra mondiale: cause e periodizzazione essenziale; la guerra di trincea; le armi chimiche; il	X	X		28

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	coinvolgimento degli Stati e dei civili (fronti interni, propaganda di guerra, effetti sulla popolazione); pacifismo (appello di Benedetto XV) e diserzione. Imperialismo: le guerre di conquista coloniali (in particolare Etiopia), armi e propaganda razzista. Guerra civile di Spagna e seconda guerra mondiale: guerra totale e coinvolgimento dei civili; le nuove armi (aerei da bombardamento, bomba atomica); la guerra di sterminio in URSS. La Resistenza: guerra civile, guerra sociale, dimensione di genere del conflitto. Il ripudio della guerra nella Costituzione italiana. La nascita dell'ONU. <u>Modelli economici del Novecento</u>: il modello del libero mercato e la sua crisi: il modello socialista in URSS (comunismo di guerra, collettivizzazione, piani quinquennali); il corporativismo fascista; il New Deal di Roosevelt.				
Filosofia	<u>Libertà individuale e dimensione collettiva</u>: libertà degli individui e concezione dello Stato in Hegel; la critica marxiana alla filosofia hegeliana del diritto pubblico. La concezione di struttura e sovrastruttura in Marx, ruolo delle ideologie. Nietzsche, genealogia dei valori. Freud: Super-Io e "disagio della civiltà" <u>Uguaglianza e disuguaglianze</u>: la distinzione tra uguaglianza formale e sostanziale nella critica di Marx; alienazione del lavoro, società di classe. La concezione antidemocratica di Nietzsche. <u>Modelli di sviluppo della contemporaneità</u>: la critica marxiana al sistema capitalistico. La fede positivista nel progresso scientifico e tecnologico. <u>Educazione alla pace</u>: il ruolo del conflitto nella filosofia di Hegel; "Perché la guerra?", carteggio Einstein-Freud	X	X		12
Inglese	Great Depression, famine and the scourge of migrants exploitation and human rights in the 30s America	X			3
Fisica	L'energia elettrica e i cambiamenti sociali derivanti dalla sua introduzione. Il motore elettrico e confronto con il motore termico.		X		3
Scienze	Interferenti endocrini e doping, effetti del fumo di tabacco, DDT e biomagnificazione, le sostanze psicotrope: uso e abuso, le dipendenze, effetto dei gas nervini ed esempio del fosgene come arma chimica, incontro con AVIS, AIDO e AIDMO per la		X		12

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	sensibilizzazione al dono				
Informatica	L'impatto della tecnologia relativa alle reti nella vita quotidiana dell'individuo			X	2
Disegno e St. Arte	La società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori, Lega, Millet).		X		2
Sc. Mot. E Spor.	La corretta alimentazione e il doping		X		3
TOTALE ORE SVOLTE					69

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Attività curricolari (rivolte a tutta la classe):

Progetto Differenze-Diritti-Genere: lezione della prof.ssa Vinzia Fiorino dal titolo "La violenza di genere in una prospettiva storica: legislazione e lotte nell'Italia repubblicana" (5/12/2024) - nucleo tematico: Costituzione, Uguaglianza e diritti.

Progetto 25 Aprile: lezione del prof. Davide Conti dal titolo "La strategia della tensione" (21/03/2025) - nucleo tematico: Costituzione, storia della Repubblica italiana.

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche Prove strutturate e semistrutturate Prove non strutturate scritte e orali Presentazioni autoprodotte ed esposte in classe

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 14/05/2025

La docente Coord. dell'Ed. Civica Silvia Baglini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	20
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	30
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	10
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			___/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

Indicatore 1		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	
Totale _____		
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	
	Comprensione del testo completa e profonda, con un’analisi puntuale, motivata e approfondita	
Totale _____		
Indicatore 3		
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
	Totale _____	
	Indicatore 4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	6
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7

	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	 /60
Punteggio indicatori specifici	 /40
Punteggio totale indicatori	 /100

Valutazione della prova (su base 20)	 /20
--------------------------------------	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

Indicatore 1		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7

	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	 /60
Punteggio indicatori specifici	 /40
Punteggio totale indicatori	 /100

Valutazione della prova (su base 20)	 /20
--------------------------------------	-----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

Indicatore 1	
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase</i>	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrase non svolta o gravemente errata
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrase non adeguata
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale parafrase non del tutto adeguata
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; parafrase complessivamente adeguata
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrase adeguata
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale parafrase corretta e funzionale all'argomentazione
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrase originale ed efficace
Totale _____	
Indicatore 2	
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale
Totale _____	
Indicatore 3	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
Totale _____		

Punteggio indicatori generali	 /60
Punteggio indicatori specifici	 /40
Punteggio totale indicatori	 /100

Valutazione della prova (su base 20)	 /20
--------------------------------------	-----------

1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)

CLASSE: _____ ALUNNO/A _____

Indicatore 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale
	Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi
	Totale _____
Indicatore 2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto
	Lessico improprio, povero e ripetitivo
	Lessico generico e non sempre adeguato
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato
	Lessico adeguato e discretamente vario
	Lessico vario e specifico
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)
	Totale _____

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell’elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato		
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell’elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata		
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato		
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata		
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta		
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata		
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura		
		Totale _____	
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3	
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4	
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5	
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati	7	
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8	
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10	
		Totale _____	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3	
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4	
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5	
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	6	
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7	
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8	
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10	
		Totale _____	

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5

CANDIDATO/A: _____

SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				